



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## Deliberazione del Consiglio Comunale *con immediata esecuzione*

**COPIA**

**N. 26 del registro**

**Data 08 marzo 2022**

**Oggetto:** RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D.LGS. 267/2000 PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI COD. C.E.R. 200301 NEI CONFRONTI DELL'IMPIANTO DELLA SICULA TRASPORTI S.P.A.-VIA A. LONGO N. 34-95125 CATANIA-PARTITA I.V.A. E CODICE FISCALE: 00805460870, GIUSTA SENTENZA N° 3229/2021 PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA – SEZ. PRIMA- NELLA CAMERA DI CONSIGLIO DEL 18.11.2021 SUL RICORSO ISCRITTO AL NRG 1591/2021, PUBBLICATA IL 23.11.2021.

---

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 18:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio i sigg. Consiglieri:

1) Amato Paola	Presente	9) Ferraro Elisabetta	Presente
2) Arnone Angelo	Assente	10) La Barbera Francesco	Presente
3) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Romano Vincenzo	Presente
4) Cerniglia Filippo	Presente	12) Stadarelli Rosalia	Presente
5) Cocchiara Agostino	Presente	13) Strano Giusto	Assente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	14) Tripoli Salvatore	Presente
7) Falletta Sonia	Presente	15) Tubiolo Antonino	Presente
8) Ferraro Antonino	Presente	16) Vicari Giovanna	Presente

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Tubiolo Antonino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune con funzione di verbalizzazione, dott.ssa Bianca Fici.

## Il Responsabile dell'Area 5 LL.PP. e Manutenzioni

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

### **Premesso che:**

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

**Ritenuto che**, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo, dunque non ha funzione ricognitiva, ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che "accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento" ed "accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità", individuando le risorse per far fronte al pagamento; Evidenziato che la Corte ha ribadito che "anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare";

**Rilevato, ancora, che** secondo l'orientamento della Corte "le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi";

**Richiamata** la DIRETTIVA N. 1 DEL 17.02.2021 del Segretario Generale avente per oggetto "DEBITI FUORI BILANCIO. ISTRUTTORIA, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ" acquisita al prot. generale con n. 5627 in data 17.02.2021 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

### **Considerato che:**

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti

disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.

– la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

– la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

**Vista** la nota prot. n. 34876 del 25.11.2021 da parte dell'Avv.to Giuseppe Sileci, con la quale ha trasmesso la sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021, con cui il Comune di Misilmeri è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio in favore della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870 pari ad € 1.500,00 oltre spese forfettarie pari al 15% di € 1.500,00 pari ad € 225,00, oltre cassa previdenza pari al 4% di € 1.725,00 pari ad € 69,00, oltre I.V.A. al 22% di € 1.794,00 pari ad € 394,68 e contributo unificato pari ad € 300,00, per complessive € 2.488,68, per mancato riscontro a nota prot. n. 20682 del 06.07.2021, relativa all'accesso agli atti in merito al debito nei confronti della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870 in conseguenza del conferimento di rifiuti indifferenziati presso l'impianto della stessa;

**Che** alla luce di tutto quanto sopra espresso il debito certo non prescritto da riconoscere alla ditta Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870 è pari ad € 2.488,68 generato a seguito della sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021, con cui il Comune di Misilmeri è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio in favore della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870;

**Ritenuto che** la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del d. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

**Preso atto che** per il presente provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma S, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett.i), della legge regionale Il dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49,147 bis, comma 1 e 153, comma S, del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.,

**Visto** l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

**Dato atto che** il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

## **Propone**

**Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riproposte:**

1. Dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa da riconoscere alla ditta Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870 pari ad € 2.488,68 generato a seguito della sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021, con cui il Comune di Misilmeri è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio in favore della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870;
2. Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.lgs. 267/2000 nei confronti della ditta Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870 per l'importo di € 2.488,68 scaturito dalla sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021;
3. Dare atto che la somma trova copertura al cap. 269 “oneri straordinari della gestione corrente” missione 1, Programma 6, titolo 1, Macroaggregato 3 del bilancio 2022-2024 in corso di formazione, in atto residui anno 2021;
4. Di demandare al Responsabile dell'Area 5-LL.PP. e manutenzioni la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;
5. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a registrare l'impegno contabile della spesa;
6. Di demandare al Responsabile dell'Area 5 l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile ove necessaria;
7. Dare mandato all'ufficio Segreteria alla trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati alla competente sezione della Corte dei Conti Sicilia- Palermo ai sensi dell'art. 23, comma 5, della I. 289/2002, mantenendo copia della conferma di invio agli atti;
8. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza nel provvedere per evitare il maturarsi di ulteriori somme da riconoscere e liquidare e ottemperare al giudicato della sentenza.

Misilmeri 15.02.2022

**Pre-imp. n. 1516/2021**

**Il proponente**

F.to:arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 15.02.2022

**Il Responsabile dell'Area 5**

F.to:arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 17.02.2022

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto n. 19 dell'odg avente per oggetto «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.lgs. 267/2000 per il conferimento di rifiuti indifferenziati Cod. C.E.R. 200301 nei confronti dell'impianto della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870, giusta sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021».

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri, n. 2 assenti (Arnone, Strano).

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco e gli assessori Cocchiara, Fascella, Cammarata.

Interviene alla discussione il consigliere **Ferraro Elisabetta e l'arch Corsale**.

In assenza di ulteriori interventi, il **Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta di deliberazione all'o.d.g.

### **Il Consiglio Comunale**

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.lgs. 267/2000 per il conferimento di rifiuti indifferenziati Cod. C.E.R. 200301 nei confronti dell'impianto della Sicula Trasporti S.p.A.-Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870, giusta sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiario, responsabile dell'area 5, in ordine alla regolarità tecnica;

dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dall'OREF in data 22.02.2022 al n. 5419 (verbale n. 36/2022);

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e seduta sulla proposta di deliberazione, che produce il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

## **Delibera**

di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.lgs. 267/2000 per il conferimento di rifiuti indifferenziati Cod. C.E.R. 200301 nei confronti dell'impianto della Sicula Trasporti S.p.A.- Via A. Longo n. 34-95125 Catania-Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 00805460870, giusta sentenza n° 3229/2021 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sez. prima- nella camera di consiglio del 18.11.2021 sul ricorso iscritto al NRG 1591/2021, pubblicata il 23.11.2021», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.

Di seguito così come richiesto dall'ufficio con votazione espressa per alzata e seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 14 consiglieri presenti, con 14 voti favorevoli;

### **Il Consiglio Comunale**

**Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.**

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: sig. Antonino Tubiolo

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: sig. Francesco La Barbera

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 08.03.2022

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 10.03.2022

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 10.03.2022 al 25.03.2022**

**nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"**

**Defissa il 26.03.2022**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **10.03.2022**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**